

Oratori



stefano.dilullo@vocetempo.it

San Francesco al Campo,
«Oratorio chiama Casa»

Prosegue a pieno ritmo il progetto «Oratorio chiama...casa» promosso dagli animatori dell'oratorio di San Francesco al Campo nel Ciriace. Ogni domenica, attraverso le pagine social dell'oratorio YouTube, Instagram e Facebook @oratoriosanfrancescoalcampo, vengono pubblicati

video, immagini, tutorial, destinati a coinvolgere tutta la famiglia, come la preparazione di muffin, un gioco di società, oppure la proposta di attività sportive da svolgere in casa. Al termine di ogni video è previsto un momento di preghiera insieme. «La speranza», spiegano i giovani anima-



tori del centro oratoriano, «è di allentare un po' la distanza fra noi e tutti coloro che frequentavano il nostro oratorio. L'iniziativa è anche un'opportunità per offrire

un aiuto concreto alle famiglie che si trovano ogni giorno ad affrontare «strategie» nuove con bambini e ragazzi che sono a casa da scuola». L'unica richiesta rivolta ai partecipanti è quella di fotografare le attività svolte, in modo da «taggarle» e condividerle. L'«oratorio virtuale» diventa così un unico grande spazio dove incontrarsi e ritrovarsi, anche ai tempi del Coronavirus.

Davide AIMONETTO

SANGIUSEPPE RIVOLI – IL 24 APRILE INCONTRO DI FORMAZIONE ON LINE PER GLI EDUCATORI DEI GRUPPI GIOVANILI

SEGNO DI SPERANZA PER IL PAESE

GIUSEPPINI MURIALDO

Essere animatori
ai tempi del Coronavirus,
una serata in streaming

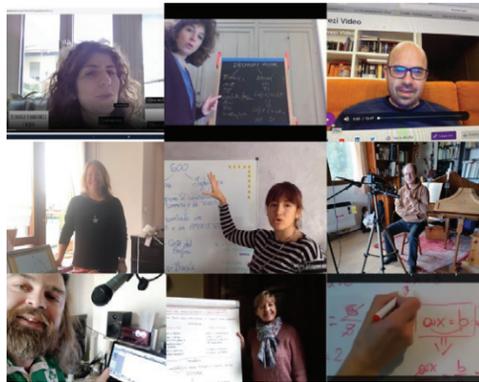
Essere animatori anche ai tempi del Coronavirus. Si può, e si deve, per portare speranza e vicinanza

ai ragazzi dei propri oratori e gruppi. Ed ecco che i Giuseppini del Murialdo hanno deciso di confermare, portandolo sul web, l'annuale appuntamento di formazione in vista dell'Estate Ragazzi che si sarebbe dovuto tenere presso la Scuola Sangiuseppe di Rivoli (corso Francia 15) con la partecipazione di tutti i gruppi giovanili murialdini del nord-Italia.

Venerdì 24 aprile dalle 21 in diretta streaming sui canali YouTube e Facebook del Sangiuseppe andrà, quindi, in onda «Io sono e sarò animatore», una serata pensata per gli animatori delle varie opere dei Giuseppini del Murialdo, ma anche per tutti i ragazzi e gli educatori impegnati nella Pastorale giovanile che vorranno connettersi per imparare nuove tecniche di animazione da utilizzare ora e in futuro.

«Con questo evento on line», sottolinea don Fabio Cozza, giuseppino del Murialdo, direttore della Scuola Sangiuseppe e responsabile dei gruppi giovanili, «intendia-

mo ridare motivazione agli animatori sfiduciati per le difficoltà di questo tempo di pandemia che ha visto sfumare le diverse iniziative in programma, compresa l'incertezza sulle attività estive. Ma si è animatori anche e soprattutto nei momenti di difficoltà in cui c'è bisogno di continua-



re a raggiungere i bambini e i ragazzi e accompagnarli passo passo come si faceva in oratorio. Intendiamo, quindi, ridare entusiasmo e speranza a tutti i nostri animatori».

«La serata», prosegue Massimo Finotello, coordinatore dei gruppi giovanili del Sangiuseppe, «si pone l'obiettivo di entusiasmare e mostrare che si può animare e intrat-

tere anche a distanza, che si può dare il proprio contributo alla vita sociale e della comunità in vari modi in vista dell'estate, senza preoccuparsi se ci sarà o meno un centro estivo classico, oppure se sarà virtuale o con piccoli gruppi». La serata prevede momenti formativi e tecnici sull'animazione con interventi di Gigi Cotichella, Andrea Ballabio e testimonianze di personalità che negli ultimi anni sono state ospiti al Sangiuseppe in diverse iniziative: l'attore e comico Gianpiro Perone, Giusy Versace, il cantante Nicolò Agliardi, il ballerino Ahmad Joudeh, Giorgia Benusiglio e Gianpiro Ghidini di «Pesciolino Rosso».

«Con sensibilità e punti di vista differenti questi ospiti daranno il loro contributo», prosegue Finotello, «ma è bello vedere come tante persone che in questi anni ci sono state vicino (anche attraverso il progetto 'Shalliamoci di vita', portato avanti dall'Istituto Sangiuseppe in collaborazione con le parrocchie rivolesi per sensibilizzare i ragazzi e l'opinione pubblica

sulla bellezza della vita oltre lo sbalzo) hanno offerto la propria disponibilità per la serata di formazione».

Inoltre verranno condivisi diversi video inviati dai giovani delle varie opere murialdine in queste settimane di pandemia, con canti, balli e preghiere.

L'evento sarà condotto in diretta da Massimo Finotello e Andrea Piccirillo, cantante, compositore ed educatore. Accanto ai responsabili hanno organizzato la serata gli educatori del Sangiuseppe (Alberto, Irene, Luca, Giulia, Martina, Noemi, Vittoria) guidati dall'educatrice Francesca Imperiale.

Gli animatori del Sangiuseppe, fin da quando gli oratori hanno dovuto chiudere per le norme anticontagio, hanno cercato di escogitare «strategie» per stare vicino ai ragazzi, in particolare attraverso il canale Instagram «Sangip's Got Talent». Su questa pagina gli educatori si sono inventati una vera e propria programmazione settimanale: c'è chi fa videoricette, chi tutorial informatici-social, chi realizza podcast letterari, chi consiglia libri o serie tv per i giorni di «quarantena». Per ulteriori informazioni: www.sangiusepderivoli.org.

Stefano DI LULLO



sione di Gesù. «Sopraggiunta la pandemia, e dunque la chiusura dell'oratorio», racconta don Lunardi, «abbiamo deciso di realizzare ugualmente il Presepe, un segno di speranza

che aiuta la comunità chiusa nelle case ad entrare nel mistero pasquale, a Gerusalemme, e vivere quelle scene che conducono alla Risurrezione, dove la vita vince la morte». Ogni giorno della Settimana Santa e del tempo pasquale don Manuel commenta il Vangelo davanti ad una scena del Presepe di Pasqua allestito in oratorio, grazie all'impegno di giovani animatori e volontari. L'allestimento è entrato nelle case del paese attraverso la rete ma è visibile direttamente dai volontari della Caritas parrocchiale che, in collaborazione con i servizi sociali del Comune, in queste settimane si occupano di distribuire generi alimentari a circa 100 famiglie in difficoltà economica, anche a causa dell'epidemia. Gli animatori dei gruppi dell'oratorio, inoltre, tengono i contatti con i propri ragazzi attraverso la proposta di diverse attività sui social. Per informazioni: pagina Facebook «Oratorio San Giuseppe - Volpiano».

S.D.L.

SAN GIULIO D'ORTA – I GIOVANI E LE FAMIGLIE, IN COLLABORAZIONE CON LA COOP DI CORSO BELGIO, PORTANO GENERI ALIMENTARI ALLE PERSONE FRAGILI

Vanchiglietta, l'oratorio
consegna la spesa agli anziani

«Non puoi andare a fare la spesa? Ci andiamo noi per te!» A Vanchiglietta è l'oratorio della parrocchia San Giulio d'Orta a portare la spesa a casa delle persone che la pandemia ha reso più vulnerabili, anziani in primis.

«Colpisce che all'appello dell'oratorio per dare una mano alla comunità in questo momento di difficoltà abbiano risposto non solo i giovani impegnati in parrocchia, ma anche le famiglie del quartiere che non frequentano abitualmente le attività pastorali», evidenzia il responsabile dell'oratorio, Marco Tresso. «Prima della pandemia, erano soprattutto gli over 65 a donare il proprio tempo a favore delle fasce più deboli della popolazione, occupandosi del banco alimentare o preparando la colazione per i senza tetto due volte a settimana. Ora ad essere in difficoltà con la spesa sono proprio gli

anziani», sottolinea Tresso, «perciò quando la Coop di corso Belgio ha segnalato di non riuscire a soddisfare le richieste per la spesa a domicilio, l'oratorio si è messo in moto e ha iniziato a collaborare con la cooperativa».

L'obiettivo del progetto è distribuire fino a 15 spese due giorni a settimana nei quartieri torinesi di Vanchiglietta, Sassi e Madonna del Pilone. È stata proprio l'improvvisa assenza degli anziani e l'emergere dei loro bisogni a mettere in evidenza i problemi affrontati quotidianamente da chi, anche per motivi diversi dell'età avanzata,



fa fatica a spostarsi e a partecipare alla vita nella comunità. Insieme ai problemi però, l'emergenza stimola anche nuove soluzioni: «in questo periodo, tra le novità della parrocchia, c'è l'apertura di un canale YouTube per partecipare alla Messa in streaming. La domenica la Messa è seguita in media da 150 persone, ma nel corso della settimana le visualizzazioni arrivano ad oltre 450», spiega Tresso, «questo ci dice che in settimana ci sono più persone che partecipano alla Messa online rispetto a quelle che raggiungevano la chiesa prima della pandemia. Le soluzioni che stiamo sperimentando adesso potrebbero essere d'aiuto anche una volta che l'emergenza sarà superata».

Spesa a domicilio a parte, l'oratorio di Vanchiglietta continua le attività rivolte ai giovani sui canali social e la fantasia, anche in questo caso, non manca: bal-



li di gruppo a distanza, ricette per non abbandonare l'abitudine della merenda insieme, lavoretti per i più piccoli, videoconferenze di gruppo per continuare i percorsi di preghiera e di formazione. È possibile seguire le attività dell'oratorio sulla pagina Facebook «Insieme è più bello - Oratorio San Giulio d'Orta», su Instagram @oratoriosangiulio e sul sito sangiuliodorta.wordpress.com. Per usufruire della spesa a domicilio è possibile contattare il numero 329.9222880. La consegna della spesa, effettuata nella Coop di corso Belgio a carico del beneficiario, è gratuita. Il servizio è rivolto alle persone a maggior rischio infettivo.

Chiara BACCAGLION